



CITTÀ DI RACCONIGI
Provincia di Cuneo

**CONTRATTO COLLETTIVO
INTEGRATIVO
DEL PERSONALE DIPENDENTE
NON DIRIGENTE
annualità economica 2025**

Art. 1 - Campo di applicazione, efficacia e durata

1. Il presente accordo si applica a tutti i lavoratori in servizio presso l'Ente, di qualifica non dirigenziale, a tempo indeterminato ed a tempo determinato, ivi compreso il personale in posizione di comando e distacco o utilizzato a tempo parziale o con contratto di formazione e lavoro o di somministrazione.
2. Il presente accordo ha per oggetto la ripartizione per l'anno 2025 delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa tra le diverse modalità di utilizzo.
3. Il presente accordo ha valenza annuale per l'anno 2025 e conserva la sua efficacia fino alla stipulazione del successivo, salvo il caso in cui intervengano norme nazionali e contrattuali in contrasto.

Art. 2 - Ripartizione delle risorse fondo

1. La destinazione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa di cui all'art. 79 del CCNL 16/11/2022, costituite dal Comune di Racconigi con determinazione n. 784 del 19/12/2025, stabilita con Deliberazione di indirizzo G.C. 179 del 29/11/2025, è definita per l'anno 2025 nell'allegato A al presente contratto integrativo e viene ripartita come da allegato B.
2. La spesa soggetta al limite è di € 143.015,00 (limite spesa per l'anno 2016). Pertanto si dà atto che tale limite viene rispettato.

Art. 3 - Norme per le progressioni economiche all'interno delle Aree

1. Fatte salve le disposizioni di cui all'art. 18 del CDI/2023 del Comune di Racconigi, le parti in relazione alle risorse assegnate all'istituto delle progressioni orizzontali per l'anno 2025, di cui all'allegato B, prevedono che il numero dei differenziali stipendiali da attribuire sia quello di cui alla seguente tabella:

AREA	DIPENDENTI POTENZIALMENTE INTERESSATI	DIFFERENZIALI DA ATTRIBUIRE
Operatori esperti	1	1
Istruttori	8	4
Funzionari ed Elevata Qualificazione	2	1

Tale istituto per l'anno 2025 viene finanziato con un importo pari ad € 5.250,00;

Art. 4- Incentivi funzioni tecniche

In accoglimento

- del parere del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato secondo il quale gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 45, comma 4, del decreto legislativo n. 36/2023 debbono continuare ad essere ricompresi nel fondo delle risorse decentrate nonostante i criteri generali per l'attribuzione degli stessi non siano soggetti a contrattazione integrativa;
- del parere della Corte dei conti 187/2023 secondo cui, sebbene l'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 non faccia più esplicita menzione al "regolamento" che era, invece, espressamente previsto dall'art. 113 del D.lgs. 50/2016, al comma 3, con riferimento alle modalità applicative per il riconoscimento degli incentivi, statuisce che i criteri del relativo riparto, nonché quelli di corrispondente

MDF
WB

riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro, a fronte di eventuali incrementi ingiustificati dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, "sono stabiliti dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti, secondo i rispettivi ordinamenti entro

- trenta giorni dalla data di entrata in vigore del codice"

pertanto si inseriscono gli incentivi per funzioni tecniche nella parte variabile del fondo con una previsione di € 20.000,00.

Art. 5- Incentivi per recupero evasione IMU e ICI

Viene previsto lo stanziamento per le funzioni in argomento ex art. 67 comma 3 lettera a) CCNL 16.11.2022 nella parte variabile del fondo con una previsione di € 10.000,00.

L'incentivo verrà erogato nel rispetto dei criteri concordati tra le parti e codificati nel regolamento approvato con GC n. 200 del 06.11.2019.

Art. 6- Termine per l'applicazione di istituti contrattuali

Le parti concordano che la liquidazione dei differenziali stipendiali contrattati per l'anno 2025 avvenga preferibilmente entro il mese di gennaio 2026.

Le parti concordano sulla destinazione delle risorse secondo il prospetto che segue costituiti dal seguente allegato:

- Costituzione del Fondo Risorse Decentrate anno 2025 - Utilizzo

Destinazione delle risorse decentrate:

Le parti sulla base delle risorse sopra esposte e tenuto conto degli impieghi vincolati hanno destinato le stesse come segue:

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

CCNL 16/11/2022 art. 79 - COMPOSIZIONE DEL FONDO 2025		ART. 80 CCNL 16/11/2022 - UTILIZZO DEL FONDO anno 2025	
RISORSE STABILI art. 79, c. 1	171.140,34		
art. 14 progressione economica	55.744,23	art. 14 progressione economica	55.744,23
DIFFERENZIALI ART. 14	19.812,33	DIFFERENZIALI ART. 14	19.812,33
ASS. AD PERSONAM DA DIFFERENZIALE	1.474,39	ASS. AD PERSONAM DA DIFFERENZIALE	1.474,39
DIFFERENZIALE B1-B3	12.734,30	DIFFERENZIALE B1-B3	12.734,30
COMMA 2 LETT. J): art. 14 progressione economica 2025	5.250,00	COMMA 2 LETT. J): art. 14 progressione economica 2025	5.250,00
art. 33, C. 4, lett. b) e c) CCNL 22/1/04 Indennità di comparto	21.512,10	art. 33, C. 4, lett. b) e c) CCNL 22/1/04 Indennità di comparto	21.512,10
Indennità Educatrici Asilo Nido - retrib. fissa (quota a carico del fondo)	340,92	Indennità Educatrici Asilo Nido - retrib. fissa (quota a carico del fondo)	340,92
totale risorse prelevate	116.868,27		116.868,27

RISORSE STABILI DISPONIBILI (+/-)	54.272,07		
RISORSE VARIABILI art. 79, c. 2	39.888,42	Risorse variabili	
		comma 2, performance	29.565,74
		art. 80, comma 2, lett b) perf individuale: produttività	29.565,74
RISORSE STABILI RESIDUE temporaneamente assegnate alle risorse variabili	54.272,07	art. 80, comma 2, lett A) perf organizzativa:	-
			-
			-
Totale risorse disponibili	94.160,49		
		comma 2, lett. c) indennità condizioni di lavoro	7.940,00
		art. 70 bis Indennità di rischio operai	1.440,00
		art. 70 bis Indennità disagio operai autisti	3.800,00
		art. 70 bis indennità disagio polizia municipale	
		art. 70 bis Indennità maneggio valori	2.000,00
		reperibilità	700,00
		comma 2, lett. d) indennità varie	3.119,75
		turno	2.500,00
		riposo compensativo	-
		straordinario	-
		Indennità Educatrici Asilo Nido x 10 mesi	619,75
		comma 2, lett. e) indennità specifiche responsabilità art. 84	19.035,00
		servizi demografici	1.500,00
		specifiche responsabilità	17.535,00
			-
		comma 2, lett. f) indennità area vigilanza	1.000,00
		Indennità di funzione art. 97	-
		funzione personale p.m.	-
		indennità di servizio esterno art. 100	1.000,00
		comma 2, lett. g) compensi leggi speciali	33.500,00
		art. 113 del D. Lgs. 50/2016 incentivi per funzioni tecniche	20.000,00
		Specifiche dispos. legge art. 68 c.2 lett. k) - CCNL 21.5.18 Rec. Imu e Tari	10.000,00
		compensi ISTAT - art. 70-ter CCNL16/18	1.000,00
		Entrate conto terzi o utenza o sponsorizzazione - contributi da terzi - Celebraz. Matrimoni	2.500,00
			-

EB

		comma 2, lett. h) messi notificatori art. 54 ccnl 14/9/00	-
		comma 2, lett. k) risorse destinate ai piani welfare	
			94.160,49
Totale risorse decentrate	211.028,76	SOMMENON DESTINATE E RIINVIATE ALL'ESERCIZIO SUCCESSIVO	-
		TOTALI	211.028,76

netto leggi speciali 177.528,76

rispetto 30% 48,74%

Le economie di parte stabile, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, saranno devolute a produttività.

Art. 7 – Compensi ISTAT

Si prevede che, in relazione alle risorse erogate, il compenso ISTAT da ripartire tra i dipendenti coinvolti sia di € 1.000,00.

Art 8- Specifiche responsabilità

Fermo restando quanto stabilito dall'art. 84, comma 1, del CCNL 2019-2021, le indennità per le specifiche responsabilità possono essere riconosciute a dipendenti inquadrati nelle aree: Operatori esperti, Istruttori, Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, non titolare di incarichi di EQ, per compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportano le specifiche responsabilità di seguito indicate, fino a un massimo di € 3.000,00 annui lordi, elevabili fino ad un massimo di € 4.000,00 per il personale inquadrato nell'Area dei Funzionari ed EQ (con relativi oneri a carico del Fondo Risorse Decentrate: costituzione), la Delegazione di Parte Trattante propone di definire l'importo da destinare alle indennità per le specifiche responsabilità in € 20.000,00 annui.

Art 9 - Norme Finali

Per quanto non previsto dal presente accordo, restano in vigore le disposizioni dei contratti collettivi decentrati integrativi già sottoscritti, in quanto coerenti con le norme vigenti, nonché con quanto stabilito dal vigente sistema di valutazione e misurazione della performance.

RICHIESTE SINDACALI

Le Organizzazioni Sindacali chiedono, l'incremento del Fondo Risorse Decentrate per il personale del Comparto, come indicato dall'articolo 14, comma 1-bis, del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 69 del 9 maggio 2025, in modo che possa essere destinato in modo flessibile a diverse voci a partire in modo graduale dal 2026.

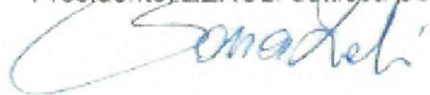
[Handwritten signatures: AB and MAF]

Le Organizzazioni Sindacali chiedono di utilizzare le economie generate dal budget PO alla produttività 2025.

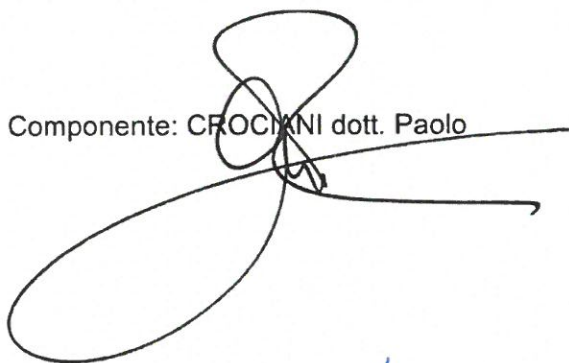
Letto, approvato e sottoscritto in data 30/12/2025

Parte Pubblica

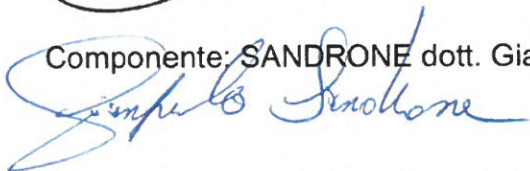
Presidente: ZEROLI dott.ssa Sonia



Componente: CROCKNI dott. Paolo

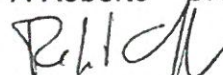


Componente: SANDRONE dott. Gianpaolo

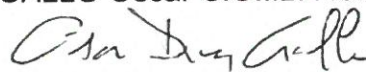


Delegazione Sindacale

CRIPPA Roberto C.G.I.L. RSU



GALLO Oscar C.G.I.L. RSU



FERRERO Gabriella C.I.S.L. RSU



Struttura territoriale

BIANCOTTO Walter C.G.I.L. F.P.



DISTEFFANO Maurizio C.I.S.L. F.P.

